



IL NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI

I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004

- 1° - Domenica 9 Ottobre 2011 : Annuale Assemblea Generale dei Soci
- 2° - Scuola del «buon vivere» : Facciamo buon uso delle scoperte di Turenne
- 3° - Nuovi Testi messi on-line attraverso il nostro sito Internet
- 4° - L'incontro estivo del 26 giugno scorso - cronaca

SOMMARIO

AVVISO IMPORTANTE

L'ANNUALE CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI SI TERRA'
DOMENICA 9 OTTOBRE 2011

Per Legge e per Statuto l'Associazione ha l'obbligo di convocare almeno una volta all'anno tutti i suoi Soci Sostenitori. Al di là degli obblighi formali, diremmo che questo incontro è fisiologicamente necessario per aggiornarci sulle condizioni dell'Associazione, per ragionare insieme sullo sviluppo delle sue attività, ma soprattutto per stringerci ancora una volta la mano e confermarci amichevolmente nell'impegno che abbiamo assunto di fronte all'Associazione stessa ed alle sue finalità.

Il giorno 7 di Ottobre l'Associazione compirà 14 anni, anni che sono passati con la loro proverbiale velocità, anni che comunque abbiamo vissuto relazionandoci con simpatia, anni durante i quali ognuno di noi -forse senza pensarci - tenendo in mano un Catalizzatore Turenne ha riconfermato la sua fiducia nel Metodo e di conseguenza ha detto «sì» alla sua validità. Strada facendo però le «finalità» che sono alla radice del nostro impegno solidale si sono un poco annebiate e per questo esse saranno il tema centrale del nostro incontro. Ci accorgiamo di non avere un «vivaio» di giovani aderenti o simpatizzanti, ci accorgiamo anche della difficoltà di raggiungerli ed informarli, ci rendiamo conto che se non provvederemo in qualche modo a dar una soluzione a questo problema, la «giovane quattordicenne» non diventerà mai adulta: sarebbe terribile!

Conosciamo benissimo la mentalità corrente: esclusiva osservazione (spesso adorazione) dell'aspetto solo materiale e visibile dell'esistenza e nessuna (o quasi nessuna) attenzione per «quel che sarà» ... «Quel che sarà e come sarà» noi lo sappiamo, si sta preparando nell'immateriale... nell'invisibile... La domanda è d'obbligo: «Ma come mai non riusciamo ad indurre in questa riflessione neppure i nostri figli (e quindi a salvarli), figli che pur sono cresciuti sentendone parlare e vedendoci usare il Metodo???

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

dalle ore 11 ricevimento degli Ospiti con Cocktail di benvenuto

(Se qualcuno di Voi vorrà arrivare prima potrà farlo tranquillamente)

◊ ore 13 pranzo in giardino

◊ ore 15,30 circa Conversazione Assembleare

E' una buona occasione per portare parenti ed amici. Invitateli, sapete che li riceveremo con grande piacere.

PER FAVORE: Siate comprensivi e cortesi, al fine di programmare la cucina, comunicate la vostra presenza almeno UNA SETTIMANA PRIMA. Grazie.

SCUOLA DI VIVERE : Facciamo buon uso delle scoperte di Turenne (Carlo Tosetti)

Molte persone in giro per il mondo, ma anche tra i nostri frequentatori, pensano che la finalità più importante della nostra Associazione e delle sue attività sia solo quella di condurre delle analisi d'onda o addirittura quella di consegnare dei Catalizzatori. In effetti queste sono e restano pur sempre funzioni essenziali ma, ragioniamo, chi potrebbe accedervi se non precedentemente bene informato e convinto di quel che fa? Fino ad oggi i più si sono avvicinati per un bisogno individuale di tipo sanitario e va bene... diremo che per loro quella è stata la motivazione pulsante. Tuttavia queste ottime e giustificate ragioni ed il nostro più che amorevole impegno nel soccorrerli non costituisce al momento la finalità primaria della Associazione Louis Turenne. Direte, ma allora?

Capita frequentemente di sentire dire dalle persone che ci avvicinano: «Ma perché non l'ho saputo prima!» Siete tutti consapevoli degli sforzi che sono stati fatti per spiegare il Metodo e, anche se c'è sempre qualcuno che vuol saperne di più (?), ci pare che le spiegazioni siano state tutte chiare e soddisfacenti. Rimane ora da considerare se abbiamo fatto abbastanza per la divulgazione.

Pensate che Manfredi già nel 1978 ha fatto in proposito una lunga serie di trasmissioni radiofoniche sui canali nazionali e poi via via nel tempo in altre numerose sedi.

Oggi siamo convinti che (almeno in prima istanza) non sia il Metodo da propagandare anche perché è difficile da comprendere. Manca nella gente il concetto-l'idea di cosa significa essere sani...

Forse è il caso di cominciare a propagandare prima di tutto questa idea!

Ne parleremo di certo nella prossima Assemblea, ma comincerei col pensare se e come ciascuno di noi ha fatto questa opera di trasmissione ad altri

A questo punto avete certamente compreso che la finalità primaria per l'Associazione è quella di diffondere CULTURA ! Manfredi insiste da sempre: prima CULTURA e poi il resto.

D'altronde egli è convinto che l'assenza di Cultura sia già un buona premessa per disordini e mali di tutti i tipi !

In linea con questa impostazione, occupiamo questo spazio del Giornale per proporre (forse riproporre) un tema di sicuro interesse ed utilità.

Introduco l'argomento con un paragrafo che tolgo dall'ultima nostra pubblicazione di cui coloro che erano presenti per la festa dei compleanni possiedono già una copia, gli altri possono richiederla:

«Turenne ed il suo Metodo Scientifico raccontati da Manuel Manfredi (Ultimo Erede Vivente)»

Pagina 60: Ma, a cosa dobbiamo la morte del nostro corpo fisico?

Vi siete mai chiesti onestamente a cosa dobbiamo la morte del nostro corpo fisico? I moderni e recentissimi studi intorno alla "mappa genetica" ci fanno sapere che "quel giorno" è già scritto nel nostro DNA Ammettiamo che sia così (non è ancora certo se quel "momento" è procrastinabile, forse sì forse no....), è però chiaro a tutti che a quel momento si può arrivare in diversissimi modi.....ed in diversissimi stati di salute o di malattia.

C'è in uso un'antipatica ed urtante mentalità secondo la quale ... "di qualcosa bisogna pur morire"! Dove, questi signori, hanno trovato scritto che bisogna proprio morire di malattia? Sarebbe tanto scandaloso immaginare di arrivare a "quel momento" in perfetta salute e forma? Se davvero "quel momento" è scritto e davvero bisogna partire, perché non farlo con eleganza e decoro, risparmiando pene e tragedie e sofferenze per l'interessato e per gli altri... con gran risparmio di soldi e di angosciosi andirivieni dagli ospedali...? Pensate che meraviglia: "Miei cari, è arrivato il mio momento, ho terminato il mio lavoro nel tempo terreno, vi saluto statemi bene e me ne vado... Ciao a tutti!"

Sarete tutti d'accordo che, a parte i decessi per traumi mortali, la persona esce dalla Vita quando il suo corpo ... non ce la fa più! Ma, perché "non ce la fa più" ? Ecco la risposta:

- Per eccessiva carenza all'interno del corpo di tutto quel che occorre per tenerlo vivo, sano e che dovrebbe proprio esserci: bisogna assolutamente ricostituirlo.-

Si pensa che basti mangiare bene, dormire bene, fare ginnastica, etc.. Non è tutto, Turenne c'insegna.

- Per eccessiva presenza all'interno del corpo di tutto quel che fa male e che non dovrebbe proprio essere lì: bisogna assolutamente rimuoverlo ed eliminarlo. -

Si pensa subito all'inquinamento, ai disagi, etc... Non è tutto, Turenne c'insegna!

Al di là degli inquinanti chimici, pur importanti, Turenne attira la nostra attenzione sulle fonti d'inquinamento elettromagnetico, cioè su quell'infinito universo di onde nel quale siamo tutti immersi e dalle quali siamo attraversati... Ancora non si studia nelle scuole elementari, ma la moderna Scienza Fisica ha scoperto che un centimetro della nostra pelle viene continuamente attraversato da miliardi e miliardi di "unità" di quella che finora hanno definito Materia Scura... Sono radiazioni tutte positive? Loro non lo sanno ancora! Però, al di là di questa recentissima scoperta, già da molto tempo noi conosciamo una quantità d'invisibili onde che ci invadono e che Turenne definisce ONDE NOCIVE.-

Per oggi v'intrattengo sulla prima delle due cause determinanti:

- **Eccessiva carenza all'interno del corpo di tutto quel che occorre per tenerlo vivo, sano e che dovrebbe proprio esserci: bisogna assolutamente ricostituirlo.**-

Si pensa che basti mangiare bene, dormire bene, fare ginnastica, etc.. Non è tutto, Turenne c'insegna.

Il tema delle «carenze» non è proprio mai preso seriamente in considerazione. Turenne ci ha insegnato che sia le nocività, che i batteri ed i virus, che le malattie s'insinuano e trionfano nei nostri corpi solo perché in essi manca quel «qualcosa» che dovrebbe esserci e che noi sappiamo cosa essere...

Pensate che mentre scrivo arriva la notizia che un team della Yale University è riuscito a sintetizzare in laboratorio l'integratore alimentare Huperzine A, adesso estratto dal muschio cinese Huperzia serrata, che sembra essere utile nella malattia di Alzheimer e in altre simili condizioni. (Purtroppo l'Huperzine A può costare fino a 1.000 dollari al milligrammo!)

Vedete, quando si dice «integratore» si parla di qualcosa che nell'organismo manca.

Turenne ha studiato e ci ha detto cosa serve al corpo umano per vivere bene e sano: fin dai primi del '900 ha individuato tutti questi Elementi Primi e fondamentali. Li ha individuati nella forma essenziale cioè in forma di atomi di Elementi Primi. Ricordate che qualsiasi cosa tangibile e visibile è costituita da Elementi.

Già in precedenti notiziari abbiamo più volte accennato ai Momos che permettono di catalizzare le onde degli elementi costitutivi del corpo umano, elencati da Turenne in numero di 44.

Ricordiamo brevemente che, pur essendone molti ancora sconosciuti per la chimica e quindi per la clinica moderne, sono invece note le conseguenze derivanti dalla carenza degli stessi. Aggiungiamo che il regime alimentare (qualunque esso sia), unitamente all'assunzione di integratori, non può sopperire alla carenza di alcuni Elementi, poiché non presenti nei cibi.

Appena fatta la scoperta Turenne realizzò subito il relativo Catalizzatore (Momos 44 Metaux, nella lista del nostro Catalogo), per permettere all'organismo di reintegrare e mantenere in buona vibrazione gli elementi carenti. Contemporaneamente isolò l'Elemento 93 della tavola periodica (il Nettunio), le cui «funzioni» nell'organismo si rivelarono fondamentali allora, ma oggi ancora di più!

Louis Turenne vide giusto, infatti il Momos 93 interessa il cervello e le sue funzioni ed è anche oggi utilizzato costantemente da chi segue correttamente il Metodo (per maggiori dettagli rimandiamo alla descrizione del Momos nel nostro sito internet www.momosturenne.it).

La scienza ufficiale ne rileva tracce nei minerali di uranio e non si è ancora accorta della sua presenza in forma colloidale nell'atmosfera.

Malgrado l'indubbia importanza del Catalizzatore 44 Metaux, il suo utilizzo è sempre stato «frenato» da due fattori:

- la presenza nell'organismo di Para,
- la presenza nell'organismo di parassiti animali.

Per quanto riguarda i primi (descritti nel nostro sito ed in tutte le pubblicazioni dell'Associazione), ricordiamo che sono agglomerati di frammenti di atomi. Questi frammenti, che vengono prodotti dall'organismo, ma anche introdotti attraverso la respirazione e l'alimentazione, si attirano tra loro formando degli invisibili ma temibili agglomerati la cui vibrazione risulta molto nociva.

Perché detti nemici non aumentino usando il Catalizzatore 44 Metaux, prima di ogni suo utilizzo è raccomandato l'utilizzo del Momos Para. (Tutto ciò è bene spiegato nella pagina del sito dedicata al Momos 44 Metaux).

Negli ultimi tempi, con l'avvento dell'Onda VS, poi la «discesa» di ISIS ed infine (come presentato nel numero di febbraio), del Momos Solaris, stiamo osservando che in alcuni utilizzatori del metodo la presenza di Para è minima, quasi ridotta a zero, comunque la si riscontra in quantità che non risultano più un pericolo per la salute (che siano forse i più... zelanti ???) .

Per quanto invece concerne i parassiti animali, la relazione fra essi e gli elementi primi è molto più evidente: i parassiti animali si alimentano mangiando il nostro organismo e anche tutte le sostanze che servono al nostro organismo! Pensiamo di nutrire i nostri tessuti col Momos 44 Metaux... e rischiamo di nutrire anche i parassiti!

Forse vi sfugge, ma sappiate che il discorso vale anche se noi assumiamo quei complessi vitaminici e multiminerali molto in voga oggi.... E allora? Fate uno sforzo con la memoria e vi ricorderete che se le nostre cellule fossero sature di EL.D (Elettricità buona), i Parassiti non potrebbero resistere nel corpo

Concludendo, dobbiamo ricordare che tutti i giorni intacchiamo il nostro patrimonio prima elettro magnetico e poi chimico, li mettiamo fuori fase e li consumiamo. Questo processo è naturale sul Pianeta Terra e l'unica possibilità che abbiamo per frenarlo (nei limiti del possibile) consiste nel restituire al corpo quel patrimonio strutturale che via via si va perdendo....

L'immagine che viene alla mente è quella di un "serbatoio" sempre pieno.

Tutto sommato è facile da capire: una casa la cui struttura, giorno dopo giorno, si indebolisce perdendo costantemente un pò di cemento, un pezzo di armatura, etc... si ridurrà ad un rudere e poi cadrà! Sappiate che la stessa cosa e con le stesse modalità sta succedendo in ciascuno di noi. Sapete qual'è la nostra «fregatura»? E' che tutto sta avvenendo in modo invisibile nelle regioni corporali più invisibili!

Il Metodo Turenne, che di invisibile si occupa, è in grado di offrire anche il rimedio!

Quella che abbiamo esaminato è una pagina di «cultura» e adesso capiamo bene perché la cultura ci può aiutare a stare meglio!



LOUIS TURENNE ed il suo METODO SCIENTIFICO per la ricerca e lo studio delle Energie a bassissima intensità

Raccoglie in modo semplice ed accessibile informazioni, spiegazioni e dati che espongono in modo sufficiente la Teoria, le Scoperte, il Pensiero ed il conseguente Metodo messi a punto da Turenne. Chi non lo avesse ancora, può trovarlo in Sede il giorno dell'Assemblea Generale. E' disponibile anche un DVD dalla durata di 4 ore durante le quali Manfredi stesso racconta quel che poi potrete leggere nel libro.

NOTIZIA DELL'ULTIMA ORA

Il Consiglio Direttivo ha deciso di mettere on-line nel nostro sito internet www.momosturenne.it, la suddetta pubblicazione insieme alla precedente dal titolo: «Il treno da non perdere» Le troverete e potrete scaricarle (versione PDF) nella Homepage cliccando: PER SAPERNE DI PIU'

L'INCONTRO ESTIVO DEL 26 GIUGNO SCORSO

Era la vigilia e pensavamo che saremmo stati in pochi, ma domenica pomeriggio ci siamo trovati in 72 !!! Bella, bellissima giornata. Non faceva molto caldo e non c'erano neppure troppe mosche, insomma una giornata ideale anche da quel punto di vista.

Sappiamo che tutti voi, venendo da lontano, siete soggetti ad uno sforzo e ve ne siamo grati.

Ne abbiamo parlato insieme e siamo contenti che tutti siate convinti della necessità di un incontro così anche perché, se aspettiamo l'Assemblea annuale, passa un anno e tutti concordate essere troppo.

In fondo l'Associazione costituisce un tipo di famiglia, diversa sì, ma unita nel suo impegno.

Tutto partì anni fa con un invito informale per brindare al compleanno di Manfredi. Ci fu una grande partecipazione, Manfredi ne fu colpito e, forse emozionato per la vostra vicinanza, decise che sarebbe stata cosa buona mantenere questa abitudine.

E fin qui ci siamo arrivati! Piano piano abbiamo poi scoperto che molti di voi celebrano il loro anniversario in vicinanza della stessa data e così la «festa» diventa più simpatica.

L'atmosfera di quel giorno era brillante, il banchetto è stato gradito ed abbondante, come al solito.

Come d'obbligo in tali circostanze, c'è stato un momento di riflessione - abbastanza serio - e poi abbiamo «stappato e brindato». In quei momenti il nostro pensiero è anche per tutti coloro che non hanno potuto essere presenti ma che, siamo sicuri, lo avrebbero voluto molto.

Ringraziamo comunque tutti, a partire da quei Soci collaboratori che hanno lavorato per preparare la giornata per arrivare ad ognuno di voi. Grazie ancora.

